



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA**

(di seguito denominato MIUR)

E

L'AGENZIA DELLE ENTRATE

(di seguito denominata AGENZIA)

**Educazione alla legalità e contribuzione come strumenti di equità
sociale posti alla base del funzionamento della *cosa pubblica*.**

VISTO

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 20 marzo 2009, n.89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n.87-88-89, contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, istituti tecnici e dei licei;
- la L.169 del 30 ottobre 2008 che ha istituito l' insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha fornito le indicazioni a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- la direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione dell'anno 2013, prot. n. 8 del 22 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- lo Statuto dell'Agenzia delle Entrate, aggiornato alla delibera del Comitato di gestione n. 11 del 21 marzo 2011, con il quale l'Agenzia si impegna a svolgere tutte le funzioni e i compiti a essa attribuiti dalla legge in materia di entrate tributarie, al fine di perseguire il massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali;
- la Convenzione triennale per gli esercizi 2012-2014 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate (Dlgs n. 300/1999) che prevede la realizzazione di iniziative con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate alla diffusione della cultura della legalità fiscale tra le giovani generazioni;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha stabilito l'accorpamento dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio, a partire dal 1° dicembre 2012;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia delle Entrate stipulato in data 6 maggio 2004 e rinnovato in data 19 luglio 2010 relativo al progetto "Fisco e Scuola";

CONSIDERATO CHE

il MIUR :

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la

realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;

- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- individua nella formazione del personale la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- promuove nelle scuole interventi di supporto alla educazione alla legalità e alla convivenza civile, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri in una comunità sociale e civile dove il valore della solidarietà trova espressione anche nelle forme di contribuzione partecipata, coattiva e volontaria;
- sostiene lo sviluppo della società della conoscenza, promuovendo nei giovani lo spirito imprenditoriale e ponendo le premesse per l'utilizzazione generalizzata delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

I'AGENZIA DELLE ENTRATE :

- promuove la formazione della coscienza civica dei cittadini stimolando in essi la consapevolezza che il sistema della contribuzione rappresenta uno strumento insostituibile di equità sociale posto a base del funzionamento della *cosa pubblica*;
- svolge attività a livello nazionale di comunicazione e informazione per promuovere un rapporto con i cittadini fondato sulla trasparenza e sulla conoscenza;
- sostiene iniziative volte a promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, quale efficace strumento di semplificazione della comunicazione tra cittadino e pubblica amministrazione e delle modalità di adempimenti agli obblighi fiscali;
- favorisce la conoscenza della materia fiscale da parte delle nuove generazioni attraverso un maggiore coinvolgimento delle famiglie, singole e associate, e delle istituzioni scolastiche sui temi dei doveri civili;
- individua nella collaborazione con il sistema scolastico la strategia più efficace per promuovere la diffusione della cultura della legalità fiscale tra i giovani e contribuire alla costruzione della loro identità quali futuri contribuenti;

PREMESSO CHE

- le nuove tecnologie informatiche, telematiche e multimediali rappresentano un fattore fondamentale di sviluppo nella società della conoscenza e le competenze connesse al loro uso costituiscono condizione indispensabile per la partecipazione attiva a detto processo di sviluppo;
- le nuove tecnologie costituiscono altresì strumenti di particolare efficacia nei percorsi di formazione in quanto offrono una gamma differenziata di ausili funzionali alle diverse esigenze di apprendimento per tutto l'arco della vita, con particolare riferimento ai soggetti che presentano elevati livelli di disabilità.

SI CONVIENE E SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le Premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

Il MIUR e l'AGENZIA, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente Protocollo si impegnano a proseguire il progetto "Fisco e Scuola", realizzando iniziative di sensibilizzazione e informazione finalizzate a sviluppare nei giovani, attraverso la conoscenza del sistema fiscale, la cultura della legalità e il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva.

Art. 3

Il MIUR si impegna a:

- diffondere agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale il presente Protocollo d'intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte a integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dall'AGENZIA;
- informare le Scuole delle azioni derivanti dall'attuazione del presente Protocollo;
- inserire il progetto "Fisco e Scuola" tra le attività promosse nell'ambito della "Nave della legalità" per garantire agli studenti un'opportunità di riflessione sull'importanza della legalità fiscale.

L'AGENZIA si impegna a:

- aggiornare e amministrare il sito: "Entrate in classe", che consente agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado di conoscere il mondo del Fisco, riservando un apposito spazio all'istruzione superiore (attualmente istruzione e formazione tecnica superiore);

- diffondere presso le proprie strutture regionali il presente Protocollo d' intesa quale quadro di riferimento per accordi di livello territoriale, finalizzati a forme di collaborazione tra docenti e funzionari dell' Agenzia delle Entrate per:

- realizzare iniziative che promuovano il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori sul tema della legalità fiscale;
- progettare percorsi di sensibilizzazione e informazione sul sistema fiscale, rivolti agli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado;
- progettare percorsi informativi sui servizi offerti ai contribuenti, compresi i servizi telematici, destinati in particolare agli studenti dell'istruzione secondaria di secondo grado;
- realizzare visite guidate presso gli uffici fiscali;
- fornire alle Scuole interessate il materiale divulgativo.

Art. 4

Per l'attività di sensibilizzazione e informazione presso le scuole, l'AGENZIA si avvarrà della collaborazione di Equitalia S.p.A., società pubblica di riscossione (51% Agenzia delle Entrate e 49% Inps), con il fine di valorizzare il messaggio diretto agli studenti, contribuenti di domani, e chiarire le funzioni che le diverse istituzioni rivestono nella gestione delle entrate tributarie del nostro Paese

Gli interventi dei funzionari di Equitalia S.p.A. saranno riservati agli alunni degli Istituti di istruzione secondaria e, a completamento del percorso formativo, seguiranno le iniziative già tenute dai funzionari dell'AGENZIA.

Art. 5

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione curerà la costituzione di un Comitato attuativo paritetico, il coordinamento delle azioni e le attività previste dal presente Protocollo, nonché i profili gestionali e organizzativi e la valutazione delle iniziative intraprese.

La partecipazione a detto Comitato è senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 6

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di anni tre.

E' possibile, su accordo delle Parti, procedere in ogni momento alla sua risoluzione.

In ogni caso nulla è dovuto per oneri eventualmente sostenuti in attuazione dello stesso.

Roma, 15 ottobre 2013

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**

Il Capo Dipartimento per l'Istruzione

Luciano Chiappetta

Agenzia delle Entrate

Il Direttore

Attilio Befera